

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE
DI FINANZIAMENTI, BENEFICI ECONOMICI
E PATROCINIO
AD ENTI PUBBLICI – ASSOCIAZIONI
ED ALTRI ORGANISMI
ANCHE DI NATURA PRIVATA**

INDICE

- Articolo 1** – Oggetto del regolamento
- Articolo 2** – Finalità
- Articolo 3** – Sovvenzioni
- Articolo 4** – Contributi
- Articolo 5** – Tipologia dei progetti
- Articolo 6** – Ambito d'intervento
- Articolo 7** – Soggetti ammessi
- Articolo 8** – Procedure di accesso
- Articolo 9** – Casi particolari
- Articolo 10** – Criteri
- Articolo 11** – Modalità di concessione , controlli e rendiconto
- Articolo 12** – Riduzione/esenzione delle tariffe per l'utilizzo di beni immobili
- Articolo 13** – Concessione patrocinio
- Articolo 14** – Albo comunale dei beneficiari
- Articolo 15** – Norme di carattere generale
- Articolo 16** – Entrata in vigore

ARTICOLO 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'emanazione di provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi e patrocini, ad associazioni od organismi pubblici e privati, in attuazione dell'art. 12 della Legge 7.8.1990 n. 241.

I contributi, di qualunque genere, ad enti, associazioni o altri organismi privati, sono concessi per iniziative, attività o manifestazioni istituzionalmente previste dagli Statuti o per singole iniziative occasionali e/o di carattere straordinario.

I contributi disciplinati dal presente rappresentano il sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Costituzione.

L'erogazione di sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di natura socio-assistenziale alle persone fisiche sono disciplinate da specifiche norme di legge e da apposito regolamento comunale.

ARTICOLO 2

Finalità

L'Amministrazione Comunale, mediante la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed altre erogazioni economiche favorisce lo sviluppo, il soddisfacimento e la promozione delle seguenti aree di intervento:

a. **area educativa** (attività ed iniziative promozioni e culturali nel campo scolastico - iniziative e interventi finalizzati al raggiungimento di pari opportunità formative - incontri, convegni, dibattiti, mostre e pubblicazioni su argomenti di interesse della scuola e delle attività extra scolastiche giovanili - attività d'interesse pedagogico/didattico - interventi socio educativi);

b. **area ricreativa e sportiva** (attività sportive per l'avviamento allo sport dei giovani, dei meno giovani, degli anziani e dei soggetti portatori di handicap - manifestazioni sportive e ricreative);

c. **area culturale e celebrativa** (attività o iniziative di promozione culturale - organizzazione ed effettuazione di attività e iniziative teatrali e musicali - attività e iniziative di valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e monumentali, della biblioteca - delle tradizioni storiche, culturali e sociali che costituiscono patrimonio della comunità locale - celebrazione di anniversari - ricorrenze civili e religiose - organizzazione di convegni, mostre, esposizioni, rassegne aventi finalità culturali, artistiche e scientifiche - attività e manifestazioni non esclusivamente di carattere culturale volte a favorire gli scambi con il comune gemellato o collegati);

d. **area socio-assistenziale e del volontariato** (attività per il perseguimento di scopi solidaristici, umanitari e di cooperazione sociale - attività dirette a favorire il miglioramento delle condizioni di emarginazione o di disagio socio-economico e sanitario);

e. **area di promozione turistica** (attività e manifestazioni volte alla promozione turistica del territorio);

f. **area per la tutela e valorizzazione ambientale** (sostegno di attività di associazioni, comitati ed altri organismi o gruppi di volontari che operano in via continuata per la protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente e per la cura del verde pubblico - attività e manifestazioni promozionali legate alla conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale);

g. **area di promozione economica** (attività e iniziative finalizzate alla valorizzazione e salvaguardia dei settori produttivi, commerciali e di servizio dell'economia locale).

ARTICOLO 3 Sovvenzioni

Con la sovvenzione l'Amministrazione Comunale si fa carico interamente o parzialmente dell'onere derivante da iniziative/progetti che, rientranti nelle loro finalità, sono realizzate da Enti, Associazioni, Società.

In particolare, la sovvenzione opera nei casi in cui l'iniziativa effettuata è programmata e realizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 4 Contributi

Con il contributo l'Amministrazione Comunale interviene in maniera occasionale o continuativa a favore di iniziative/progetti, ritenendoli validi sotto il profilo dell'interesse pubblico. Maggiore rilevanza sarà attribuita ai progetti che forniranno interventi, attività o servizi a favore della popolazione o di fasce della stessa.

ARTICOLO 5 Tipologia dei progetti

L'Amministrazione Comunale stabilisce annualmente due graduatorie in base alla finalità dei progetti, attraverso l'attribuzione di punteggi che saranno assegnati ai sensi dei criteri stabiliti dall'art.10 e in base alle finalità stabilite dall'art.3: progetto programmato e realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e dall'art.4: interesse pubblico del progetto.

ARTICOLO 6 Ambito d'intervento

E' fatto divieto di concedere erogazioni o riconoscere vantaggi economici sotto qualsiasi forma se non hanno ad oggetto attività ed iniziative espressamente contemplate dalla legge, come le sponsorizzazioni, o dal presente regolamento.

Sono esaminabili sia le domande per attività annuali che per singole manifestazioni e progetti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del presente regolamento che si svolgano nell'ambito del territorio comunale o, in casi particolari, al di fuori dello stesso.

Si intende per attività annuale quella che abbia un rilevante interesse pubblico, come definito al comma 3 dell'art. 1 del presente, e si svolga durante l'intero anno solare indipendentemente dall'eventuale sovvenzione comunale.

Per manifestazioni o progetti si intendono invece quelle iniziative estemporanee e non continuative nell'arco dell'anno.

ARTICOLO 7

Soggetti ammessi

La concessione dei vantaggi economici può essere disposta dall'Amministrazione Comunale a favore di:

-enti pubblici, enti religiosi, associazioni, fondazioni, istituzioni di carattere privato, legalmente riconosciute, che esercitano la loro attività nel territorio del Comune e che perseguono le finalità di cui all'art. 2;

-associazioni non riconosciute e comitati che effettuano iniziative o svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune e che perseguono le finalità di cui all'art. 2. La costituzione dell'associazione deve risultare da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal rappresentante legale dell'associazione.

-Al fine di promuovere il senso di partecipazione e appartenenza alla comunità locale viene riconosciuta l'importanza del ruolo del "Gruppo di Coordinamento dei Gruppi e delle Associazioni di Gazzada Schianno" attivo da anni, con la finalità di:

- promuovere e valorizzazione il volontariato;
- coordinare le iniziative delle associazioni e realizzazione di un calendario comune per le attività;
- individuare forme di collaborazione.

La partecipazione al suddetto Gruppo sarà formalizzata, ogni partecipante può rappresentare una sola associazione.

L'assenza per tre volte consecutive alle riunioni comporta la sospensione dell'invio della convocazione, che sarà ripristinato su richiesta scritta degli interessati.

ARTICOLO 8

Procedure di accesso

Le domande a sostegno delle attività o di progetti, redatte su apposito modello predisposto dal Responsabile dell'Area, dovranno essere inoltrate al Comune e presentate al Protocollo Comunale entro il 30 giugno dell'anno a cui si riferisce l'attività.

ART. 9

Casi particolari

L'Amministrazione Comunale potrà prendere in considerazione iniziative particolari ed eccezionali, non previste nel presente regolamento, dandone adeguata motivazione nel provvedimento di sovvenzione. Rientrano in tale tipologia l'attribuzione di erogazioni e vantaggi economici a favore di enti pubblici e privati, associazioni e comitati operanti a livello sovracomunale, per sostenere specifiche iniziative di particolare interesse per il Comune.

ART. 10 Criteri

Nell'attribuzione dei punteggi per la stesura delle graduatorie di cui all'art.5 si deve tenere conto dei seguenti criteri:

Criteri di Valutazione	punteggio				
Congruità economico-finanziaria del preventivo	1	2	3	4	5
Finalità pubblica o di interesse pubblico	1	2	3	4	5
Entità complessiva della spesa che il soggetto istante dovrà sostenere	1	2	3	4	5
Capacità di coinvolgimento promozionale e di immagine che l'iniziativa, per la quale il contributo è stato richiesto, ha sulla comunità locale	1	2	3	4	5
Grado di complessità	1	2	3	4	5
Migliora i servizi al cittadino	1	2	3	4	5
Arricchisce l'offerta di iniziative sul territorio	1	2	3	4	5
Innovazione	1	2	3	4	5
Risparmio dell'Ente	1	2	3	4	5
Continuità nel tempo	1	2	3	4	5
Sviluppo tema annuale proposto dall'Amministrazione	1	2	3	4	5

Ulteriore punteggio da sommare al precedente:

Finalità	>50% <70% presenze	>70% <90% presenze	>90% presenze
Partecipazione al Gruppo di Coordinamento delle Associazioni (Art.8)*	1	3	5

* periodo di riferimento 12 mesi

ART. 11 Modalità di concessione, controlli e rendiconto

Per le domande di contributo concernenti le attività annuali e le manifestazioni da svolgersi, la Giunta Comunale predispone il piano di riparto entro il 30 settembre di ciascun anno.

La concessione dei benefici economici è accordata a condizione che l'iniziativa o il progetto si svolgano nel rispetto del programma presentato.

In caso di parziale realizzazione o di modifica del programma che preveda una riduzione del preventivo di spesa, dovrà essere data comunicazione formale all'Amministrazione almeno 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

L'Amministrazione Comunale prenderà in considerazione l'eventuale modifica del contributo nell'ammontare già deliberato.

La concessione di sovvenzioni di qualsiasi tipo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

Nella concessione del contributo si terrà conto delle disposizioni fiscali vigenti.

Per le erogazioni a carattere continuativo il Responsabile dell'Area interessata ai sensi dell'art. 2 è tenuto ad effettuare controlli in merito allo svolgimento dell'iniziativa sovvenzionata.

Il beneficiario è tenuto a rendicontare nelle more di legge con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà le spese sostenute.

ARTICOLO 12

Riduzione/esenzione delle tariffe per l'utilizzo di beni immobili

I soggetti di cui all'art. 7 possono essere esonerati in misura parziale o totale dal pagamento della tariffa per l'uso temporaneo di beni immobili di proprietà comunale quali: sale, impianti sportivi, aree pubbliche ecc, fermo restando l'utilizzo degli stessi per le finalità di cui al presente regolamento.

La richiesta di esenzione parziale o totale, debitamente sottoscritta, va inoltrata dal rappresentante dell'associazione od organismo al Sindaco.

I regolamenti di settore possono prevedere criteri specifici per la riduzione o l'esenzione della tariffa. Qualora i suddetti criteri non siano stati fissati nei singoli regolamenti di settore, la Giunta Comunale, previa istruttoria del servizio competente, decide in ordine alla riduzione o esenzione della tariffa. Della decisione viene data comunicazione ai richiedenti da parte dell'ufficio che detiene il bene.

La riduzione e l'esenzione vengono cumulate con i contributi e le sovvenzioni finanziarie erogate nell'anno all'associazione od organismo e costituiscono ad ogni effetto beneficio economico da inserire nell'albo istituito ai sensi dell'art. 1 del DPR 07.04.2000 n. 118.

Il beneficiario è tenuto a restituire il bene nei termini previsti dall'atto di concessione, nelle condizioni in cui è stato consegnato; anche in presenza di riduzione o esenzione. Per beni di particolare valore può essere richiesto un deposito cauzionale secondo specifica direttiva della Giunta Comunale.

ARTICOLO 13

Concessione patrocinio

Il patrocinio consiste nel particolare riconoscimento del valore di iniziative di terzi ed è concesso ad enti, associazioni, organismi e soggetti privati le cui iniziative rispondano ai criteri di cui all'art. 2 del presente regolamento. Il patrocinio è concesso formalmente dal Sindaco. La concessione del patrocinio non comporta benefici o vantaggi economici a

favore dell'iniziativa organizzata. Sono escluse dal patrocinio iniziative che abbiano finalità di lucro.

La richiesta per ottenere la concessione del patrocinio del Comune a favore di iniziative di cui al comma 1, deve essere indirizzata al Sindaco e redatta su carta semplice. La domanda deve di norma pervenire al protocollo generale del Comune, almeno 30 giorni prima della realizzazione della manifestazione. Nella domanda vanno indicati:

- la data di realizzazione dell'iniziativa;
- la tipologia dell'iniziativa;
- le modalità di realizzazione e pubblicizzazione della stessa

La concessione del patrocinio viene comunicata formalmente al richiedente. La stessa comporta da parte del richiedente, l'apposizione del logo del Comune di Gazzada Schianno su tutto il materiale pubblicitario dell'iniziativa.

ARTICOLO 14

Albo comunale dei beneficiari

Ai fini della pubblicizzazione delle provvidenze di natura economica erogate nel corso dell'anno il Comune rende noti attraverso l'albo istituito ai sensi dell'art. 1 del DPR 07.04.2000 n. 118, i beneficiari delle stesse. L'Albo è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

L'Albo è pubblicizzato presso la cittadinanza nelle forme più idonee e può essere consultato da ogni cittadino sul sito web del Comune o presso l'ufficio competente. Copia dello stesso può essere rilasciata ad ogni cittadino previa richiesta scritta e pagamento dei costi di riproduzione.

ARTICOLO 15

Norme di carattere generale

L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.

L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

Il Comune di Gazzada Schianno resta, in ogni caso, estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisce fra i beneficiari e soggetti terzi e non si assume altresì alcuna responsabilità in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative o progetti ai quali ha accordato benefici.

La Giunta Comunale dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente regolamento.

ARTICOLO 16

Entrata in vigore

Il presente regolamento, a norma dell'art. 59 comma 5 dello Statuto, è soggetto alla seconda pubblicazione che segue l'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di approvazione.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate tutte le norme regolamentari ed i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.

